



Gennaio 2019

Lun 7 VII giorno dell'Ottava di Natale

Mar 8 S. Raimondo di Penafort

Mer 9 Feria

Gio 10 Feria

Ven 11 Feria

Sab 12 Sabato

Dom 13 Battesimo del Signore



**Carissimi Parrocchiani,
Desidero far
partecipe tutta la
Comunità dell' omelia
tenuta il 31 Dicembre 2018**

**Sia lodato e ringraziato in ogni
momento**

**"il tuo Volto Signore io cerco,
non nascondermi il tuo Volto"**

Le parole del salmo 26 ci aiutano nell'affermare quale debba essere l'impegno della vita cristiana, l'impegno di tutti coloro che si riconoscono figli di Dio e professano la propria fede nell'Unico Signore Redentore; del resto l'esperienza del Natale, dove siamo convocati ad adorare la bellezza del Volto di Gesù, che per noi si fa Bambino, ci testimonia che la ricerca del suo Volto è sempre una dimensione appagante, è sempre un'esperienza che, se fatta nella logica della ricerca di fede, suscita nell'uomo, suscita in ognuno di noi qualcosa di unico e straordinario, l'autentica esperienza di Dio. L'autentica esperienza del suo Volto è la risposta a quel cercarci prima di tutto da parte Sua, per incontrarsi con noi, per vivere i tratti della nostra storia, per porre la sua dimora tra gli uomini e negli uomini.

Si, abbiamo la certezza che cercare il Volto di Dio non è mai un'utopia, non è mai un perdere tempo; però, lo dobbiamo riconoscere, non è nemmeno qualcosa di semplice e scontato, poiché si tratta sempre di una ricerca di qualcosa di immenso, di infinito, che va ricercato attraverso quei canali umani che abbiamo a nostra disposizione.

Come non possiamo riconoscere il Volto di Dio in tante dimensioni, in tante grazie, in tanti volti che la Sua Provvidenza ci permette di incontrare.

Come non possiamo riconoscere il Volto di Dio in tutti coloro che in vari ambiti, con diverse mansioni, con un'ammirevole dedizione, offrono alla nostra comunità pastorale la loro preziosa opera.

Come non riconoscere il Volto di Dio in tutti coloro che trovano nel nostro ambiente cristiano la giusta collocazione per imparare ad amare Dio sopra ogni cosa: qui penso alle nuove famiglie che si inseriscono nel nostro contesto di fede, penso ai più piccoli che ci vengono affidati negli ambiti educativi che sappiamo offrire come piccola porzione di chiesa. Penso ai tanti che frequentano la nostra realtà perché ricevono quello che non trovano da altre parti.

Letture del Vangelo secondo Matteo (Mt 2 - 1-12)

In quel tempo. Nato il Signore Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: E tu, Betlemme, terra di Giuda, non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: da te infatti uscirà un capo che sarà il pastore del mio popolo, Israele». Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo». Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.

segue ./.

Come non riconoscere il Volto di Dio, nelle tante opere di carità che riusciamo a garantire, siano esse piccole o grandi, sono sempre un canale privilegiato attraverso il quale si manifesta il Volto infinitamente buono di Dio.

Sono tante le persone, le occasioni, le modalità che ci manifestano il Volto di Dio.

Dobbiamo però anche evidenziare che non sempre cerchiamo il Suo Volto, forse troppo spesso ci accorgiamo di essere nudi, come Adamo ed Eva nel giardino dell'Eden, dopo aver commesso il peccato di disobbedienza non si rendono più disponibili per l'incontro con Dio.

E qui mi sia consentito il riferirvi alcune preoccupazioni che ho nel cuore e che rilevano la nudità della nostra comunità cristiana.

Penso in questo momento al calo drastico dei matrimoni cristiani. Se la memoria non mi inganna, per il 2019 sono stati prenotati solo 5 matrimoni, di cui 3 provenienti da fuori dalla nostra comunità pastorale.

Penso al calo impressionante delle nascite, preoccupazione che è anche della realtà civile.

Penso alla significativa assenza del desiderio di incontrare il Volto Buono di Dio nel sacramento della riconciliazione: quanto poco abbiamo confessato la vigilia di Natale.

Penso alla facilità con la quale ci si accosta al Sacramento dell'Eucarestia senza lo stato di grazia che ci permette di accogliere il Santo dei Santi, nella giusta dimensione di alleanza con Dio: diminuiscono le confessioni, ma aumentano le comunioni.

Penso a quante volte, per esempio durante i funerali, si utilizza la comunione, non per fede, ma semplicemente per dimostrare alla famiglia del defunto che si è presenti alla messa. Tanto che senza pietà, senza il minimo ritegno eucaristico, ci si ferma di fronte ai parenti a fare le condoglianze quando si ha il Santissimo in bocca.

Penso alla totale assenza, soprattutto da parte di coloro che vivono la mezza età, ai momenti formativi quale la lectio divina, la catechesi per adulti, e tanti altri momenti che la santa madre chiesa ci offre per la nostra vita di fede.

E qui vi è una conseguenza: penso alle gravi lacune nella dimensione della fede che manifestano i più piccoli, basti pensare che non sanno stare più in chiesa, non sanno distinguere la realtà ricreativa dalla realtà celebrativa; si arriva alla vigilia della cresima e qualcuno non sa fare ancora in modo corretto il segno della croce.

Penso con quanta facilità si dà buca al momento del catechismo, perché tanto il sacramento viene dato lo stesso, non rendendoci conto che in questo caso si commette sacrilegio.

Penso all'ingiustizia totale di pensare e affermare che la comunità cristiana debba offrire ai più piccoli solo un aspetto ludico e non formativo.

Penso alla formula di garantire il minimo indispensabile alla mia vita di fede: la sola messa della domenica, così da sentirmi a posto con la coscienza.

Potrei continuare ancora a lungo ma tutti avete capito quante sono le formule che ci rendono nudi di fronte a Dio e così incapaci di presentarci a lui per cercare il suo Volto.

Di fronte a tutto questo si presenta una esigenza, l'esigenza di saper sempre rinnovare la nostra dimensione di fede. E qui ci può aiutare l'espressione evangelica dell'abito nuziale, l'abito che ci rende idonei nel presentarci al banchetto del Re.

Penso allora, all'importanza che assumerà sempre più la testimonianza di ognuno nel dimostrare che la vita di fede non è un obbligo, ma è una chiamata, è una vocazione che si rinnova ogni giorno, è un sentirci attratti dalla bellezza che salva il mondo.

Penso, e richiamo l'esigenza che tutti dobbiamo avere di fronte alle critiche, magari andando anche da altri sacerdoti per cercare conforto alla cattiveria che ho dentro, che sempre più spesso sono gratuite perchè sono sempre più stupide, chiedo scusa per il termine, e sempre più sono formulate con facilità da coloro che approfittano della bontà della chiesa. A questi dobbiamo rispondere con una ferma e decisa volontà di adesione al volere di Dio; così facendo, state tranquilli, non si sporca la bellezza dell'abito nuziale, piuttosto questo abito risplende sempre più del coraggio della fede.

Penso che di fronte al dilagare di ciò che Sant'Antonio Maria chiama Madonna tiepidezza,

segue ./.

dobbiamo opporre la ferma convinzione che una vita di fede vissuta nell'apatia dello spirito è ciò che strappa l'abito della grazia, creando soltanto uno squarcio attraverso il quale passa unicamente l'opera del demonio. Piuttosto, il nostro abito si deve trasformare nella corazza come scrive San Paolo, è solo con i doni di Dio, da noi cercati, da noi invocati nella preghiera, che diventiamo abili e agili nel combattere la buona battaglia, il che significa saper cacciare il tentatore per vivere solo di Dio e in Dio.

Lasciamoci dunque spronare e animare dall'esigenza di una vita di fede sempre più autentica perché sempre più fedele: è questo il principio di una vera ricerca del Volto di Dio.

Volto nel quale ognuno di noi si rispecchia, volto che ognuno di noi desidera contemplare nell'eternità.

Buon anno miei cari fedeli, ve lo auguro di tutto cuore; per questo mi faccio vostro pastore orante, pastore che supplica dal cuore di Dio un anno ricco dello splendore del Volto Divino: questo splendore vi accompagni, vi custodisca e tutti vi benedica. E così sia.

Il vostro Parroco, p. Damiano

AVVISO PER GLI ADO

Ricordiamo che Domenica 13 gennaio alle ore 19.30 presso l'oratorio di Eupilio ci sarà una cena insieme e a seguire incontro.

RIPRESA CATECHISMO

Venerdì 11 gennaio ripresa catechismo III°-IV°-V° ELEMENTARE

Sabato 12 gennaio ripresa catechismo I°-II° ELEMENTARE

Martedì 15 gennaio ripresa catechismo I° MEDIA

Martedì 22 gennaio ripresa catechismo II°-III° MEDIA

Mercoledì 23 - Giovedì 24 ripresa catechismo SUPERIORI

Dai registri parrocchiali nello scorso anno 2018 sono stati celebrati:

	S.Giorgio	S.Vincenzo	S.Fedele
BATTESIMI	7	9	16
MATRIMONI	4	3	1
DEFUNTI	23	1	9
PRIME COMUNIONI	45		
CRESIME	31		



Apostolato della Preghiera INTENZIONI DEL MESE DI GENNAIO 2019

Santo Padre: Per i giovani, specialmente quelli dell'America Latina, perché, seguendo l'esempio di Maria, rispondano alla chiamata del Signore per comunicare al mondo la gioia del Vangelo, preghiamo.

CHIESA DI SAN FEDELE - LONGONE AL SEGRINO

Il cattivo funzionamento dell'impianto e della caldaia del riscaldamento sta causando eccessivi consumi di gas metano che si tramutano in alti costi che pesano negativamente sulla situazione finanziaria della Parrocchia.

La stessa situazione finanziaria ci impedisce, attualmente, di intervenire per la sistemazione degli inconvenienti.

Pertanto, a partire dalla prossima domenica 13 Gennaio 2019 e per tutta la stagione invernale, la Santa Messa domenicale delle ore 9,30 non verrà più celebrata in San Fedele ma al Santuario di Santa Maria, sempre in Longone al Segrino.

VACANZE ESTIVE 2018

La Comunità Pastorale Sant'Antonio Maria Zaccaria

al termine di un anno di catechesi, in continuazione con l'oratorio estivo che si terrà da lunedì 10 giugno a venerdì 12 luglio, propone una vacanza indimenticabile e piena di emozioni, per ragazze/i delle classi dalla II elementare alla III media con un racconto che ci porterà a conoscere di più Gesù.

Non mancheranno preghiere, divertimento, giochi e molto altro !
TUTTI AL MARE CON LUI !

DOVE ? saremo ospiti presso l' Hotel Clift** di Tagliata di Cervia (Ra)
QUANDO? Dal 15 al 22 Luglio 2019

* La quota è di 390€ *

Comprende viaggio in pullman A/R, soggiorno in pensione completa e merenda del pomeriggio, spiaggia riservata con ombrelloni, lettini e salvataggio.

Tempi iscrizioni:

da domenica 28 gennaio durante la festa della famiglia, nel pomeriggio; ad esaurimento posti.

Da consegnare al momento dell'iscrizione: caparra di € 100.00 fotocopia della carta d'identità e tessera sanitaria.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a Dario 338/2027337 o Benedetta 3384816961

Comunità Pastorale Sant'Antonio Maria Zaccaria Eupilio-Longone al Segrino
organizza

FESTA DELLA FAMIGLIA

"Cresce lungo il cammino il suo vigore"

Domenica 27 gennaio

Ore 10.30 Santa Messa a San Giorgio

Ore 12.30 pranzo presso l'oratorio di Eupilio (costo € 10 adulti, € 8 bambini fino alla 5^a elementare)

Ore 14.30 Grande tombolata in famiglia giochi insieme

Ore 16.00 merenda

Iscrizioni entro il 21 gennaio fino ad esaurimento posti.

Benedetta 3384816961 - Dario 3382027337

Comunità Pastorale SAMZ
Eupilio - Longone al Segrino

PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA
dal 22 al 28 AGOSTO 2019

Quota di partecipazione in camera doppia (min. 30 partecipanti)

- 1345 € per persona, bagaglio in stiva facoltativo con supplemento da verificare al momento dell'emissione, attualmente pari a € 90 cad. a/r

- 250 € supplemento camere singola

Iscrizioni entro e non oltre il 31 GENNAIO 2019,
per informazioni e prenotazioni:

- Benedetta (338/4816961)

- Dario (338/2027337)

con acconto di 400 € e fotocopia del passaporto.